

# **Mercato Capasso: il PD e gli operatori uniti per evitare nuovo cemento sul quartiere**

*Dopo lo stanziamento dei soldi pubblici, nessuno si aspettava che il Dipartimento inviasse un nuovo project financing con un privato*

Il mercato di via dei Capasso, rappresenta un punto focale per lo sviluppo del quartiere Pisana-Bravetta. Da anni se ne parla senza risultati, ma negli ultimi mesi è successo davvero qualcosa di concreto.

Nel 2009 il costruttore Di Veroli, su permesso del Comune, costruì i box sotterranei nell'area pubblica dove appunto dovrebbe sorgere il mercato. Per quell'intervento si prevedevano circa 300000€ di oneri concessori. Per realizzare i banchi, lo stesso Di Veroli fece due proposte di "project financing": entrambe prevedevano la costruzione dell'opera pubblica (mercato) a fronte della possibilità, data al privato stesso, di costruire un manufatto di circa 8000 m<sup>3</sup>. Entrambe quelle proposte rimasero sulla carta.

Nel frattempo, dopo un forte impegno dei consiglieri municipali locali e del PD di zona, nella primavera del 2011 sono stati stanziati ben 800000€ per il mercato e 200000€ per la riqualificazione di Piazza Visconti (dove ad oggi rimangono alcuni commercianti in attesa di essere trasferiti nella nuova costruzione). I fondi suddetti sono stati votati in Commissione Roma Capitale su proposta di Athos De Luca (per gli 800000€) e di Fabrizio Panecaldo (per i 200000€), entrambi consiglieri comunali del PD.

Quindi per la prima volta vengono destinati soldi totalmente pubblici per un'opera che è centrale per il quartiere. Rappresenterebbe infatti il punto di aggregazione sociale che manca davvero in una zona di Roma troppo spesso trattata come semplice periferia e privata di tanti servizi.

Con tutti questi soldi pubblici, non ci si aspettava di dover far fronte ad un'altra richiesta di project financing, questa volta presentata da un nuovo costruttore: Gherardi. Il progetto, che ha già iniziato il suo iter nel Dipartimento comunale, prevede il mercato a spese del privato a fronte della possibilità di costruire una palazzina di ben 4 piani, proprio lungo via di Bravetta e quindi coprendo i commercianti. Nuovo cemento su una zona che non ne necessita, e soprattutto un danno enorme per i cittadini e gli operatori. In più, perché far rientrare tutti i soldi pubblici già stanziati in un progetto privato (considerando che nel frattempo si sono recuperati anche 200000€ degli oneri concessori versati da Di Veroli per i box sotterranei)?

Né i cittadini né i commercianti, dicevamo, vogliono essere ingannati. Di queste esigenze si è fatto carico il PD Pisana Bravetta, che ha promosso un incontro il 31 gennaio alle ore 18 nella propria sede di via dei Gonzaga 25. Erano presenti chiaramente gli operatori, il consigliere comunale Athos De Luca (artefice del finanziamento di cui dicevamo), il Presidente del Municipio XVI Fabio Bellini e i consiglieri municipali di zona.

La situazione è stata ben spiegata a tutti i presenti. Ma soprattutto l'incontro era stato organizzato per trovare una linea comune da portare avanti. L'impegno è stato quello di creare un progetto alternativo a quello di project financing già depositato in Dipartimento, che preveda subito la realizzazione del mercato con i soldi pubblici (non pochi) già stanziati. Con questo progetto e con un fronte compatto, sarà poi più facile trattare con il Comune e richiedere lo stralcio definitivo di opere private su suolo pubblico.

La collaborazione deve andare avanti nei prossimi mesi, ed è comunque positivo che rappresentati istituzionali e cittadini si siano messi intorno allo stesso tavolo per creare qualcosa di concreto. Sicuramente un buon esempio di politica, che speriamo dia risultati non dimenticando che la competenza, al riguardo, è tutta di Comune e Dipartimento tecnico.

**Elio Tomassetti**